

Cari Amici,

Apprendiamo una bella notizia che condividiamo con gioia ed emozione.

Nel corso dei suoi viaggi in Africa per curare gratuitamente i pazienti locali, il dentista dr. Marco De Feo, nostro socio, era rimasto colpito dalla frequenza e letalità di certi tumori a carico del cavo orale di bambini e adolescenti.

Immaginando una causa virale connessa al consumo di roditori e serpenti, molto diffuso a causa della povertà, si era impegnato a ricercarla affrontando le relative spese personalmente e con l'aiuto di modesti contributi di terze parti, fra cui la nostra Associazione. È arrivato poi il coinvolgimento di istituzioni di alto livello come l'Istituto Superiore di Sanità, l'IDI e lo Spallanzani. Oggi sappiamo che il dr. De Feo aveva visto giusto: il responsabile della patologia sarebbe una mutazione del virus di Lassa, un arenavirus emorragico simile all'Ebola.

E la speranza di trovare una cura e/o un vaccino si è fatta concreta.

Molti di voi sapevano già tutto... ma la notizia di oggi è che il suo lavoro non era passato inosservato a Papa Francesco, che il 19 marzo scorso ha nominato il dr. Marco De Feo Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro – uno dei cinque ordini cavallereschi i cui titoli sono conferiti direttamente dal Papa.

Vi invitiamo a congratularvi insieme a noi con il dr. De Feo e, dal momento che le spese sono sempre tante e la battaglia contro la terribile malattia non è finita, a contribuire nel limite delle vostre possibilità.

Troverete come fare a questo link:

<https://www.economialternativa.org/prg-467-sostegno-alla-ricerca-su-tumori-dei-bambini-africani/>

FRANCISCVS PONT. MAX.

PRECIBVS NOBIS ADHIBITIS LIBENTI ANIMO CONCEDENTES, E QVIBVS TE ACCEPIMVS DE ECCLESIAE REIQVE CATHOLICAE BONO ATQVE INCREMENTO BENE MERITVM ESSE, VT PATENS GRATIAE NOSTRAE VOLVNTATIS TESTIMONIVM PROMAMVS, TE

Marcum De Feo
ex Urbe

EQVITEM ORDINIS SANCTI SILVESTRI PAPAE ELIGIMVS, FACIMVS AC RENVTIAMVS, TIBIQVE FACVLTATEM TRIBVIMVS PRIVILEGIIS OMNIBVS VTENDI, QVAE CVM HAC DIGNITATE SVNT CONIVNCTA.

DATVM ROMAE, APVD S. PETRVM, DIE XIX MENSIS MARTII, ANNO MMXXV

